

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-381 del 23/01/2024
Oggetto	RINNOVO CONCESSIONE TEMPORANEA PER ALLESTIMENTO CANTIERE ED ESECUZIONE LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RESTAURO CONSERVATIVO DEL PONTE SUL TORRENTE SENIO - COMUNI DI BAGNACAVALLO (RA) E LUGO (RA) - SOCIETA' ACMAR scpa - PRATICA RA23T0001.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-387 del 22/01/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno ventitre GENNAIO 2024 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

**OGGETTO: RINNOVO CONCESSIONE TEMPORANEA PER ALLESTIMENTO CANTIERE ED
ESECUZIONE LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RESTAURO
CONSERVATIVO DEL PONTE SUL TORRENTE SENIO - COMUNI DI BAGNACAVALLO
(RA) E LUGO (RA) – SOCIETA' ACMAR scpa – PRATICA RA23T0001.**

IL DIRIGENTE

VISTE le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 “T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 “T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici”;
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”, in particolare il capo 2 del Titolo II “Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio”;
- la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51 recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- la L.R. 30.04.2015 n. 2, “Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015”, art. 8 recante Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- la L.R. 27.07.2018 n. 11, “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2018-2020”;
- le DGR relative alla disciplina dei canoni: 18 giugno 2007 n. 895, 29 giugno 2009 n. 913, 11 aprile 2011 n. 469, 29 ottobre 2015 n. 1622 e 28 ottobre 2021 n. 1717;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 07 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti

il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;

- la L.R. 21.04.1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche, con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 avente ad oggetto "Conferimento degli incarichi Dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla città Metropolitana e dalla Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018 di conferimento degli incarichi dirigenziali con decorrenza 01/01/2019;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021 "Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) di cui alla D.D.G. n. 70/2018;
- la deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-30 del 08/03/2021, con la quale è stato

attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al dott. Ermanno Errani;

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 130 del 18/10/2022 con la quale è stata approvata la revisione, con decorrenza 1/01/2023, degli incarichi di funzione istituiti, presso le Aree Autorizzazioni e Concessioni, sulle funzioni del demanio idrico e si è disposto, altresì, il rinnovo degli incarichi di funzione relativi al demanio idrico a fare data dal 1/01/2023 e sino al 31/10/2023;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 100/2023 con cui è stata disposta la proroga degli incarichi di funzione, in scadenza il 31/10/2023, sino al 31/03/2024;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;

RICHIAMATA la determinazione del dirigente Sac Arpae n. 2055 del 20/04/2023, con la quale è stata rilasciata alla società ACMAR s.c.p.a., C.F. e P.IVA 00070280391, sede legale via Villa Glori n. 4, Ravenna, la concessione temporanea, della durata di 180 giorni, per l'occupazione di aree demaniali per l'allestimento di un cantiere e per l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria e restauro conservativo del ponte sul Torrente Senio, come da Tav. S4 Rev. 13/03/2023, parte integrante del disciplinare, nel Comune di Bagnacavallo (RA), area identificata catastalmente al F. 68 – antistante i mappali n. 77 e 29 e nel Comune di Lugo (RA), area individuata catastalmente al F. 113 – antistante i mappali 2, 60, 61 e 62., codice pratica RA23T0001 con scadenza il 17 ottobre 2023;

VISTA la richiesta di rinnovo senza modifiche pervenuta il 17/12/2023, protocollo n. 208848, con cui il concessionario chiede il rinnovo per 60 giorni (fine dicembre 2023) della concessione suddetta, causa eventi atmosferici avversi che hanno reso necessario il protrarsi dei lavori di cantiere;

VERIFICATO: che il richiedente ha versato i canoni annui fino al 2023 compreso, così come risulta dall'archivio regionale relativo ai pagamenti dei canoni di concessione per l'utilizzo del demanio idrico;

DATO ATTO:

- che la domanda è stata pubblicata sul B.U.R.E.R.T. n.2 del 03/01/2024, e che nei 10 giorni successivi non sono state presentate opposizioni, osservazioni, né domande in concorrenza, ai sensi del comma 9, art. 16 della L.R. 7/2004;
- che l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile con nota del 19/01/2024, acquisita protocollo Arpae con n. 10616, ha confermato il nulla osta idraulico, di cui all'art. 19 L.R. 30/07/2015, n. 13, già rilasciato con det. n. 952 del 17/03/2023, e parte integrante dell'atto di concessione temporanea n. 2055 del 20/04/2023 ;
- che l'occupazione di area demaniale non è ubicata all'interno di un parco o di un'area naturale protetta ai sensi della L.R. n. 24 del 2011 e della DGR 30 luglio 2007 n. 1191;
- che si prescinde dalla richiesta di sottoscrizione del disciplinare, essendo confermate tutte le prescrizioni e condizioni della concessione temporanea già sottoscritta, per accettazione, dal concessionario;

DATO ATTO, altresì, che il richiedente:

1. ha presentato l'attestazione del versamento dell'importo di € 75,00 eseguito in data 19/12/2023, quale contributo forfettario alle spese di istruttoria, ai sensi dell'art. 20 comma 9 della L.R. 7/2004;
2. risulta versato il deposito cauzionale pari ad € 250,00 in data 27/03/2023, ai sensi dell'Art. 8 della L.R. 2/2015;

RITENUTO:

- di poter accogliere la richiesta di rinnovo di giorni 60, alle condizioni e prescrizioni contenute nel disciplinare di cui alla concessione det. n. 2055 del 20/04/2023, a garanzia della funzionalità idraulica, della salvaguardia ambientale e della finalità conservativa del bene pubblico;
- di poter quindi rilasciare il rinnovo della concessione per 60 gg. a decorrere dalla data di scadenza della concessione rilasciata con determina n. 2055 del 20/04/2023;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Anna Maria Casadei, titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Est, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA da parte del sottoscritto la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di rinnovare per 60 giorni a far data dalla data di scadenza della concessione temporanea rilasciata con det. n. 2055 del 20/04/2023, alla società ACMAR s.c.p.a., C.F. e P.IVA 00070280391, sede legale via Villa Glori n. 4, Ravenna. La concessione temporanea riguarda l'occupazione di aree demaniali per l'allestimento di un cantiere e per l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria e restauro conservativo del ponte sul Torrente Senio, nel Comune di Bagnacavallo (RA), area identificata catastalmente al F. 68 – antistante i mappali n. 77 e 29 e nel Comune di Lugo (RA), area individuata catastalmente al F. 113 – antistante i mappali 2, 60, 61 e 62., codice pratica RA23T0001;
2. di confermare le prescrizioni, condizioni e documentazione tecnica di cui alla determinazione n. 2055 del 20/04/2023;
2. di trattenere a garanzia degli obblighi derivanti dalla presente concessione il deposito cauzionale già versato dal concessionario, ai sensi dell'Art. 8 della L.R. 2/2015, che verrà restituito a conclusione dei lavori e ripristino dell'area demaniale;
3. di dare atto che i canoni, il deposito cauzionale e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del bilancio della Regione Emilia Romagna;
4. di notificare digitalmente al concessionario copia del presente provvedimento a mezzo posta elettronica certificata che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla

vigilanza e consegnarne copia conforme all'originale in formato cartaceo solo se richiesta esplicitamente dal concessionario;

5. che il presente atto, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'articolo 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 risulta inferiore a € 200,00;
6. di dare atto che Il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 190/12 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae;
7. che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
8. che il presente provvedimento potrà essere impugnato, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica e dinanzi all'Autorità giurisdizionale ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

Il Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna - Area Est

Dott. Ermanno Errani

(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.